

Curriculum.

Paolo Giaccio ([Roma](#), [16 febbraio 1950](#)) è un [giornalista](#) (iscritto all'ODG di Roma dal 1976), [autore televisivo](#) e [produttore televisivo italiano](#).

Biografia

Paolo Giaccio frequenta alla fine degli anni sessanta, a Roma, i licei Righi e Mameli, con una parentesi nel liceo di Farfa Sabina. Dalla facoltà di filosofia della [Sapienza](#), cui si iscrive, riporta nel mondo della [radio](#) il vento libertario del sessantotto studentesco. Queste scelte editoriali danno fastidio alle forze politiche più conservatrici che richiedono provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, provocando, in alcuni periodi, il suo allontanamento dal microfono. Nonostante le difficoltà il programma e il suo gruppo di lavoro riescono a innovare la radio statale di quel tempo, tracciando la strada che sarà poi seguita dalle prime radio libere. Dalla metà degli anni settanta è giornalista del [TG2](#). Negli anni ottanta e novanta autore e capostruttura di [RaiUno](#). Negli anni duemila, diviene responsabile editoriale di molti nuovi canali tematici della Rai, digitali e satellitari, declinandoli su un'offerta innovativa e culturale.

Radio

- Nel [1970](#) succede a [Renzo Arbore](#) nella direzione del programma radiofonico [Per voi giovani](#). Con [Mario Luzzatto Fegiz](#) lo trasforma nel programma che introduce ai giovani italiani la musica rock e i nuovi cantautori, insieme al racconto del mondo giovanile che nelle scuole e nel tempo libero viveva le spinte del '68. Chiama alla conduzione di segmenti del programma [Raffaele Cascone](#), [Carlo Massarini](#), [Claudio Rocchi](#), [Massimo Villa](#), [Richard Benson](#), [Maria Laura Giulietti](#), [Fiorella Gentile](#), [Michelangelo Romano](#), [Riccardo Bertoncelli](#) e altri.

Televisione

- [Odeon. Tutto quanto fa spettacolo](#)*: nel [1977](#) realizza nel TG2 di [Andrea Barbato](#), insieme a [Brando Giordani](#), [Emilio Ravel](#) ed [Enrico Messina](#) uno dei primi programmi della tv a colori.
- [Variety](#)*: nel [1980](#) realizza per RaiUno, con [Guido Sacerdote](#), un programma di prima serata sul mondo dello spettacolo.
- [Mister Fantasy](#)*: nel [1981-1984](#), prima ancora della nascita di MTV in USA, lancia con [Carlo Massarini](#) un programma sulla "musica da vedere", basato su un nuovo media: il video musicale.
- [Italia sera](#)*: nel [1983](#) con [Piero Badaloni](#) e [Ludovico Alessandrini](#), realizza per l'access time un [magazine](#) televisivo di cultura, società, spettacolo.
- [Obladi Obladà](#)*: nel [1985](#) crea un programma sul mondo delle immagini, dei fumetti, della video arte, con una conduttrice debuttante, [Serena Dandini](#).
- [Immagina](#)*: nel [1986](#) è autore e produttore di un programma sui "segni e i sogni del nostro tempo", realizzato con l'ispirazione di [Paolo Fabbri](#) e [Omar Calabrese](#), semiologi del gruppo di [Umberto Eco](#). *Immagina* contribuisce a riposizionare l'immagine di [Edwige Fenech](#), che da protagonista di b-movies italiani si trasforma in un popolare personaggio televisivo.
- Dal [1981](#) al [1995](#) realizza, sempre per RaiUno, a volte come autore, a volte come produttore o dirigente, numerosi programmi di spettacolo e varietà di prima e seconda serata, o eventi come gli spettacoli in mondovisione legati a Italia 90, con [Luciano Pavarotti](#) e [Sophia Loren](#).
- [Il tempo delle scelte](#)*. Nel [1992](#) trasforma una serie di lezioni sugli scenari dell'economia internazionale tenute da [Romano Prodi](#), in un programma televisivo intitolato Il tempo delle scelte.
- Nel [1995](#) è responsabile del palinsesto di [RaiUno](#).
- Nel [1996](#) è responsabile del palinsesto di [Rai Educational](#).
- Nel [1997](#) diviene responsabile di [RaiSat1 cultura e spettacolo](#), il primo canale tematico culturale della [Rai](#), che propone una scelta della produzione italiana e internazionale nei campi della musica, del teatro, dell'arte, della lirica, del documentario, dei corti, del cinema d'autore.
- Dal [1999](#) al [2003](#) è responsabile editoriale del canale satellitare dedicato allo spettacolo [RaiSatShow](#) (inserito nella piattaforma Telepiù) in cui propone per la prima volta in Italia il [David Letterman Show](#).

- Dal [1999](#) al [2003](#) è inoltre responsabile editoriale del primo canale satellitare [RaiSatArt](#) (inserito nella piattaforma Telepiù) interamente dedicato alle arti visive.
- Dal [1999](#) al [2008](#) è responsabile editoriale del canale satellitare dedicato al cinema [RaiSatCinema](#) (inserito nella piattaforma Telepiù e poi nella piattaforma Sky), in seguito trasformato in [CinemaWorld](#), specializzato nel cinema d'autore internazionale.
- Dal [2007](#) al [2009](#), è responsabile del canale dedicato alla [fiction](#) italiana [RaiSatPremium](#).
- Dal [2010](#), per [Rai5](#), il nuovo canale di intrattenimento culturale proposto dalla Rai nel digitale terrestre, realizza il [magazine](#) [CoolTour](#) e altri programmi di musica e spettacolo.
- Dal 2013 al 2017 è professore a contratto presso la [IULM](#) nella facoltà Arti e Turismo – Media for Arts dove svolge i corsi per la laurea magistrale in Arti, Patrimoni e Mercati dal titolo “Forme della divulgazione dell'arte contemporanea in televisione” e “Laboratorio di produzione televisiva per l'arte”.